



UNIONCAMERE  
VENETO  
Delegazione di Bruxelles

## **Nuovo ufficio europeo per l'IA: la Commissione compie un altro passo verso lo sviluppo di sistema di intelligenza artificiale che difenda i valori dell'UE**

Lo scorso 29 maggio è stato istituito l'ufficio per l'IA, creato all'interno della Commissione europea allo scopo di consentire la diffusione dei benefici legati all'utilizzo dell'IA e, al contempo, la creazione di sistema di **intelligenza artificiale europeo**, che rifletta i valori rappresentati dall'EU nell'attuale **rivoluzione tecnologica 5.0**. L'ufficio, infatti, si occuperà di informare i cittadini europei riguardo i potenziali benefici e rischi derivanti dalle nuove tecnologie di intelligenza artificiale, contribuendo alla creazione di un **sistema europeo** in materia di IA più **sicuro e inclusivo** in linea con i principi sanciti dalla recente legislazione europea sull'IA.

### **Contesto legale: l'IA ACT e la rivoluzione tecnologica 5.0.**

Il termine **trasformazione tecnologica 5.0** è stato coniato dall'EU per indicare tutti i cambiamenti che stanno avvenendo nell'ambito tecnologico con un impatto inevitabile sull'industria e sul tradizionale mondo del lavoro. In tale contesto, l'UE si trova a competere contro i due grandi colossi tecnologici di Cina e Stati Uniti, che, ad oggi, occupano la prima posizione nell'ambito di produzione e sviluppo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale. Vista la difficoltà di competere sulla quantità, l'EU si pone come obiettivo quello di **competere sulla qualità**, che da sempre contraddistingue il prodotto europeo. Pertanto, il **valore aggiunto** della strategia europea si basa sul tentativo di realizzare una rivoluzione tecnologica che miri a **ricalibrare il rapporto tra nuove tecnologie, e l'uomo**, alla luce di tre obiettivi prioritari:

1. **Garantire maggior interazione tra nuove macchine e lavoratori**, emanando politiche a supporto dei lavoratori.
2. **Promuovere l'etica del lavoro umano** e quindi garantire il rispetto di condizioni umane di lavoro.
3. **Attuare una rivoluzione tecnologica sostenibile** basata su un uso efficiente delle risorse.

Questi obiettivi sono riflessi nell'attuale **IA ACT**, approvato in via provvisoria dal Parlamento nel dicembre 2023 e in procinto di entrare in vigore a fine luglio 2024. L'IA Act è il primo quadro giuridico al mondo in ambito di intelligenza artificiale, che affronta i rischi dell'IA e posiziona l'Europa per svolgere un ruolo di spicco a livello globale. Infatti, l'unicità dell'AI ACT è evidenziata dal suo scopo di sviluppare tecnologie di **intelligenza artificiale di qualità europea**, basate sulla tutela del **benessere e della sicurezza dei consumatori**. Nello specifico, il IA ACT si occupa di normare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale tramite la creazione di un **quadro normativo basato sul rischio**, il quale valuta quanto l'utilizzo di tali tecnologie può ledere il consumatore.

Nel gennaio 2024, la legge europea sull'IA è stata poi integrata da un **pacchetto di misure a sostegno delle start-up** emanato dalla Commissione europea. Tra queste, è stata approvata l'attuale creazione del **nuovo ufficio per l'IA**, il quale segna un nuovo passo verso il rafforzamento della leadership europea in materia di intelligenza artificiale in linea con valori dell'EU.

### **Il nuovo ufficio per l'AI: composizione e principali funzioni.**

In generale, il nuovo ufficio è guidato da un capo ufficio, supportato da un consulente scientifico principale che garantisce l'eccellenza scientifica e da un consulente per gli affari internazionali che promuove la collaborazione con partner globali per un'IA affidabile. L'ufficio per l'IA dell'UE è strutturato per affrontare diversi aspetti cruciali dell'intelligenza artificiale tramite la collaborazione di cinque **Unità principali**. Nello specifico, coordina l'applicazione uniforme della legge sull'IA in tutta l'Unione, collaborando strettamente con gli Stati membri e gestendo indagini, sanzioni e violazioni attraverso l'**Unità di regolamentazione e conformità**. Si occupa della sicurezza dell'IA, identificando i rischi sistemici e proponendo misure di mitigazione tramite l'**Unità di sicurezza dell'IA**.

Sul lato della promozione dell'innovazione e dell'eccellenza, l'**Unità di eccellenza nell'IA e nella robotica** supporta e finanzia la ricerca, coordinando iniziative come GenAI4EU per lo sviluppo di modelli di intelligenza artificiale avanzati. Inoltre, l'ufficio è disposto di un'**Unità IA per il bene sociale** che si concentra su progetti internazionali che utilizzano l'IA **per scopi benefici**, come la modellizzazione meteorologica e le diagnosi del cancro.

Infine, l'**Unità di innovazione e coordinamento delle politiche in materia di IA** supervisiona l'implementazione della strategia dell'UE per l'IA, monitorando le tendenze e stimolando l'adozione dell'IA attraverso poli di innovazione e spazi di sperimentazione normativa.

Le diverse Unità lavoreranno all'unisono allo scopo di garantire un'**implementazione uniforme** della legge europea sull'AI, supportando gli organi di governance degli Stati membri e applicando norme

per i modelli di IA a scopo generale. A tal fine, l'Ufficio si propone di creare **nuove sinergie e collaborazioni multilivello** tramite il coinvolgimento della comunità scientifica e diversi stakeholder provenienti dal mondo della società civile e delle imprese, per elaborare codici di buone pratiche e condurre valutazioni dei modelli, imponendo sanzioni se necessario. In questo modo, la creazione dell'ufficio garantirà il consolidamento di un nuovo **approccio strategico** all'AI che renderà l'UE un nuovo punto di riferimento a livello globale e, come rimarcato della Commissaria europea per la concorrenza, **Margrethe Vestager**, farà in modo che l'AI europeo **“funga da essere umano e difenda i nostri valori europei”**.

#### **FONTE e LINK al testo originale**

**Fonte:** European Commission

AI ACT: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai>.

**LA NOTIZIA:** [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_24\\_2982](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_2982).